

PROGRAMMA DI ITALIANO

DOCENTE: Anna Rita Sammaritano

LIBRI DI TESTO:

- R. Carnero, G. Iannaccone, *Al cuore della letteratura*, voll. 4, 5, 6, Giunti T.V.P. Treccani

DAL ROMANTICISMO AL REALISMO

Il Romanticismo: periodizzazione e definizione; evoluzione del filone realistico e di quello fantastico. Caratteri generali del Romanticismo europeo; nascita e fortuna del romanzo moderno.

La letteratura italiana fra Restaurazione e Risorgimento: la polemica classico-romantica e l'intervento di Madame de Staël; la reazione dei romantici milanesi e i manifesti della prima 'scuola' romantica italiana; la nuova cultura sentimentale, patriottica, moderna e popolare dal «Conciliatore» di Milano all'«Antologia» di Firenze.

Lettura, analisi e commento di:

F. Schlegel, *Il sentimento come essenza spirituale* (da *Dialogo sulla poesia*);

Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (in "Biblioteca italiana", n. 1, gennaio 1816);

P. Giordani, *A difesa del classicismo: la risposta di un "italiano"* (in "Biblioteca italiana", n. 2, aprile 1816);

G. Berchet, *La poesia dei morti e la poesia dei vivi* (da *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*).

Alessandro Manzoni, testimone di un secolo.

Gli scritti giovanili.

Lettura, analisi e commento del carme *In morte di Carlo Imbonati*, vv. 202-215.

Le *Lettere*, gli *Inni sacri*, le *Osservazioni sulla morale cattolica*.

Lettura, analisi e commento di: *La Pentecoste*.

Le odi civili.

Lettura, analisi e commento di: *Marzo 1821, Il cinque maggio*.

I saggi letterari e la poetica manzoniana: la *Lettera al signor Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia*; la *Lettera sul Romanticismo al marchese Cesare d'Azeglio*.

Lettura, analisi e commento di: *Poesia e storia* (da *Lettere a M. Chauvet*).

L'indagine teorica sul teatro e le tragedie: *Il conte di Carmagnola* e *l'Adelchi*; il *Discorso sopra alcuni punti della storia longobardica in Italia*.

Lettura, analisi e commento di:

coro dell'atto III dell'*Adelchi* (*Dagli atri muscosi, dai Fori cadenti*);

coro dell'atto IV dell'*Adelchi* (*La morte di Ermengarda*);

atto V, scene 8-10, vv. 322-405 (*La morte di Adelchi*).

I promessi sposi: la genesi e le tre redazioni del romanzo; struttura narrativa, scelte stilistiche e revisione linguistica; gli ideali politico-sociali e la tragicità della storia.

Manzoni saggista storico: la *Storia della Colonna infame*; *Del romanzo storico*; gli scritti linguistici.

Lettura, analisi e commento di:

La Relazione al ministro Broglio (da *Relazione intorno all'unità della lingua e ai mezzi di diffonderla*).

Lecture critiche:

L. Pirandello, *L'umorismo di don Abbondio* (da *L'umorismo*, Mondadori, Milano 2001);

I. Calvino, *Il romanzo dei rapporti di forza* (da *Una pietra sopra*, Einaudi, Torino 1980);

V. Spinazzola, *Manzoni e il mondo moderno* (da *Il libro per tutti. Saggio sui Promessi sposi*, Editori Riuniti, Roma 1983);

A. Marchese, *La solitudine di Manzoni* (da *Manzoni in purgatorio*, Le Lettere, Firenze 1982).

Giacomo Leopardi, poeta e filosofo.

Le *Lettere*, il *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*, lo *Zibaldone di pensieri* e il 'sistema' filosofico leopardiano.

Lettura, analisi e commento di:

La ricerca della libertà, *A Carlo Leopardi, A Pietro Giordani* (da *Epistolario*);

Contro il realismo romantico (da *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*);

L'indefinito e la rimembranza (*Zibaldone*, 1744-1747; 1987-1988; 4426);

La felicità non esiste (*Zibaldone*, 165-167);

- Il giardino del dolore* (Zibaldone, 4174-4175).
- La prima grande stagione poetica: le canzoni civili e le canzoni filosofiche.
 Lettura, analisi e commento dai *Canti* di:
All'Italia (I);
Ad Angelo Mai (III);
Ultimo canto di Saffo (IX).
- Gli idilli e la poetica dell'«indefinito».
 Lettura, analisi e commento dai *Canti* di:
Il passero solitario (XI);
L'infinito (XII);
La sera del dì di festa (XIII);
Alla luna (XIV).
- Il silenzio poetico e la svolta materialista delle *Operette morali*.
 Lettura, analisi e commento dalle *Operette morali* di:
Dialogo della Natura e di un Islandese (XII);
Cantico del gallo silvestre (XVIII);
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (XXIII).
- La seconda stagione poetica leopardiana e i canti pisano-recanatesi.
 Lettura, analisi e commento dai *Canti* di:
A Silvia (XXI);
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (XXIII);
La quiete dopo la tempesta (XXIV);
Il sabato del villaggio (XXV).
- L'ultimo Leopardi: la poesia satirico-politica; dai canti fiorentini del ciclo di Aspasia al testamento poetico e spirituale dei canti napoletani.
 Lettura, analisi e commento dai *Canti* di:
A se stesso (XXVIII);
La ginestra o il fiore del deserto (XXXIV).
- Lettura critica: W. Binni, *La "radice eroica" della poesia leopardiana* (da *Tutto Leopardi*, Sansoni, Firenze 1970).

DAL REALISMO AL NATURALISMO

- La stagione tardoromantica in Italia: Aleardi e Prati; Milano e la Scapigliatura.
 Lettura, analisi e commento di:
 A. Boito, *Dualismo* (da *Il libro dei versi*); E. Praga, *Preludio* (da *Penombre*).
- Il romanzo storico dopo Manzoni; *Le confessioni di un Italiano* di Ippolito Nievo (cenni).
 Una cultura nazionale per l'Italia postunitaria: la narrativa per l'infanzia (cenni).
 Giosue Carducci: l'antioromanticismo e il ritorno al classicismo di un intellettuale militante.
 Le raccolte poetiche: temi e modi ("giambico", "elegiaco", "celebrativo"). Le *Rime nuove*, sintesi della poesia 'moderna' carducciana. Le *Odi barbare*, sintesi della poesia 'antica' carducciana: novità e originalità metrica, fonti classiche e moderne, influssi sulla poesia novecentesca.
 Lettura, analisi e commento di:
Pianto antico, San Martino, Davanti San Guido (da *Rime nuove*);
Alla stazione in una mattina d'autunno (da *Odi barbare*).
- Evoluzione del romanzo realista europeo dalla prima alla seconda metà dell'Ottocento: tecniche della narrazione e fattori socio-ambientali. La diffusione del Positivismo; dal Naturalismo francese alle varietà regionali del Verismo italiano: l'area toscana e quella siciliana.
 Lettura, analisi e commento di:
 E. e J. de Goncourt, prefazione a *Germinie Lacerteux*.
- Giovanni Verga.
 Dagli esordi tardoromantici e scapigliati a *Nedda*, primo "bozzetto siciliano"; la poetica verista nelle raccolte di novelle verghiane: regressione, straniamento, discorso indiretto libero.
 Lettura, analisi e commento di:
 prefazione a *L'amante di Gramigna, Rosso Malpelo, La Lupa* (da *Vita dei campi*);
La roba, Libertà (da *Novelle rusticane*).
- Il ciclo dei *Vinti*. *I Malavoglia*: genesi, temi e tecniche narrative. *Mastro-don Gesualdo*: la logica dell'interesse economico e la pluralità linguistica.
 Lettura, analisi e commento da *Mastro-don Gesualdo* di:
La morte di don Gesualdo (parte IV, cap. 5).
- Lecture critiche:
 A. Momigliano, *Le ragioni di un capolavoro* (da "Verga, Giovanni", in *Enciclopedia Italiana*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma 1937);

A.M. Cirese, *I proverbi nei Malavoglia* (da *Intellettuali, folklore, istinto di classe*, Einaudi, Torino 1976).

DECADENTISMO E PRIMO NOVECENTO

Decadentismo, Estetismo e Simbolismo in Europa: periodizzazione e definizioni.

Giovanni Pascoli, una vita tra “nido” e poesia.

La poetica impressionistica e simbolista.

Lettura, analisi e commento del saggio *Il fanciullino* I; III; X-XI; XIV.

La produzione lirica da *Myricae* ai *Canti di Castelvecchio*: la crisi della fiducia positivista, la natura non verista, il carattere analogico della poesia, il linguaggio fonosimbolico.

Lettura, analisi e commento di:

Arano, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre (da *Myricae*);

La mia sera, Il gelsomino notturno, La cavalla storna (da *Canti di Castelvecchio*);

Alexandros (da *Poemi conviviali*).

Lettura critica: G. Contini, *Determinato e indeterminato nella poesia pascoliana* (da *Varianti e altra linguistica*, Einaudi, Torino 1970).

Gabriele D'Annunzio: la vita “inimitabile” e il panismo estetizzante del superuomo.

Dagli esordi poetici ai “versi d'amore e di gloria”; il grande progetto delle *Laudi*.

Lettura, analisi e commento di:

La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio, Stabat nuda Aestas, Nella belletta, I pastori (da *Alcyone*).

Dalle *Novelle della Pescara* alle “prose di romanzi”: *Il piacere, Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco*. Le “prose di ricerca” e il *Notturmo*.

Lettura, analisi e commento di:

Il manifesto del superuomo (da *Le vergini delle rocce*);

L'orbo veggente (da *Notturmo, Prima offerta*).

Lecture critiche:

C. Salinari, *Il velleitarismo del superuomo dannunziano* (da *Miti e coscienza del decadentismo italiano*, Feltrinelli, Milano 1960);

A. Andreoli, Alcyone, *capolavoro di un poeta d'avanguardia* (da Introduzione a Gabriele D'Annunzio, *Poesie*, a cura di A. Andreoli e G. Zanetti, Rizzoli, Milano 2011).

Le Avanguardie storiche: periodizzazione e definizioni. Le riviste fiorentine del primo Novecento da “La Voce” a “Lacerba”.

I futuristi: l'avvio del movimento e l'approdo al “paroliberismo”; le altre arti.

Lettura, analisi e commento di:

F.T. Marinetti, *Il primo Manifesto; Manifesto tecnico della letteratura futurista*;

A. Palazzeschi, *Chi sono?* (da *Poemi*), *E lasciatemi divertire!*, *La fontana malata* (da *L'incendiario*).

I crepuscolari: modelli e temi; le personalità poetiche.

Lettura, analisi e commento di:

G. Gozzano, *Totò Merùmeni* (da *I colloqui*);

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (da *Piccolo libro inutile*);

M. Moretti, *Io non ho nulla da dire* (da *Il giardino dei frutti*).

Luigi Pirandello, il “figlio del caos”.

Il pensiero e la produzione saggistica; il relativismo della coscienza.

Lettura, analisi e commento dal saggio *L'umorismo* di:

Il segreto di una bizzarra vecchietta (parte II, capp. 2-6);

Forma e vita (parte II, cap. 5).

Dai romanzi ‘siciliani’ a quelli ‘umoristici’: *Il fu Mattia Pascal; Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno e centomila*.

Lettura, analisi e commento da *Uno, nessuno e centomila* di:

Mia moglie e il mio naso (libro I, cap. 1).

Le *Novelle per un anno*: la negazione della tradizione verista, le costanti narrative e la vocazione teatrale della produzione novellistica pirandelliana.

Lettura, analisi e commento di:

Il treno ha fischiato; La carriola; La giara; La patente.

Dalla narrativa al teatro, *Maschere nude*: i drammi ‘grotteschi’ e la parodia della drammaturgia borghese; il metateatro nella trilogia del “teatro nel teatro”.

Visione della rappresentazione teatrale dell'atto unico *L'uomo dal fiore in bocca* (<https://youtu.be/D-JskU0CqYc>).

Lecture critiche:

A. Tilgher, *Il dualismo di Vita e Forma* (da *Studi sul teatro contemporaneo*, Libreria di Scienze e Lettere, Roma 1923).

Italo Svevo: la Trieste mitteleuropea, l'incontro con Joyce, il rapporto con la psicoanalisi.

Una vita, primo ritratto di un inetto; *Senilità* e l'incapacità di vivere.

Lettura, analisi e commento di:

Una serata in casa Maller (da *Una vita*, cap. 12);

L'inconcludente "senilità" di Emilio (da *Senilità*, cap. 1).

La coscienza di Zeno: l'ironia come riscatto dall'inefficienza; la lingua di Svevo.

Lecture critiche:

A. Robbe-Grillet, *La coscienza malata di Zeno e il messaggio del romanzo* (da *Le nouveau roman*, trad. di L. De Maria e M. Militello, Sugar, Milano 1965);

S. Maxia, *Il tempo "misto" nella Coscienza di Zeno* (da *Lettura di Italo Svevo*, Liviana, Padova 1985).

LA LETTERATURA FRA LE DUE GUERRE

La cultura italiana tra impegno e disimpegno: il *Manifesto degli intellettuali fascisti* di Gentile e il *Manifesto degli intellettuali antifascisti* di Croce; Strapaese e Stracittà.

La poesia in Italia: il ritorno all'ordine della "Ronda" e le nuove sperimentazioni di "Solaria".

Umberto Saba, "poeta onesto".

La concezione della poesia: il *Canzoniere* e la forza della tradizione; autobiografismo e confessione.

Lettura, analisi e commento di:

La poesia onesta (dall'articolo *Quello che resta da fare ai poeti*, 1911);

A mia moglie, La capra, Città vecchia, Teatro degli Artigianelli.

Lettura critica: F. Fortini, *Significato del realismo di Saba* (da *I poeti del Novecento*, Laterza, Roma-Bari 1977).

Giuseppe Ungaretti: una vita da nomade sulla scena europea e internazionale.

L'allegria: essenzialità, scarnificazione linguistica, innovazioni metriche e formali. Recupero della tradizione e sensibilità 'barocca' nel *Sentimento del tempo. Il dolore*, grande raccolta comunicativa delle inquietudini individuali e collettive.

Lettura, analisi e commento di:

In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso, Commiato, Mattina, Girovago, Soldati (da *L'allegria*).

Lettura critica: A. Zanzotto, *L'uomo "impietrato"* (da *Fantasie di avvicinamento*, Mondadori, Milano 1991).

Eugenio Montale, la poesia conoscitiva del disagio esistenziale novecentesco.

Gli Ossi di seppia: l'eco delle radici liguri nella grande cultura europea, la teoria eliotiana del "correlativo oggettivo". Le frequentazioni fiorentine e *Le occasioni*, epifanie alla vigilia della guerra. *La bufera e altro*: il dramma della guerra come esperienza metafisica sotto il segno dell'allegoria dantesca. Il tono colloquiale e antilirico di *Satura*, tra ironia e autobiografia.

Lettura, analisi e commento di:

I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in un'aria di vetro; Cigola la carrucola del pozzo; Upupa, ilare uccello calunniato (da *Ossi di seppia*).

Lettura integrale dei seguenti romanzi:

G. Verga, *I Malavoglia*;

G. D'Annunzio, *Il piacere*;

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*;

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*.

• D. Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di B. Panebianco, Clio

Struttura e ordinamento morale del *Paradiso*; lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII.

E. Auerbach, *La concezione figurale del Medioevo* (da *Figura*, in *Studi su Dante*, Feltrinelli, Milano 1984, pp. 218-223).